

DAL 2028 PARTIRÀ INVECE LO SCAMBIO OBBLIGATORIO B2B

Germania, fatture al Fisco dal 2030

La Germania punta ad avviare il 1° luglio 2030 il nuovo sistema digitale di e-reporting Iva, preceduto da una sperimentazione volontaria dall'inizio del 2029. Il calendario è stato indicato dal ministero federale delle Finanze tedesco e si affianca al percorso già avviato sulla fatturazione elettronica B2B, che sarà completato nel 2028. L'obiettivo è passare progressivamente dalla fattura elettronica strutturata alla trasmissione digitale al Fisco dei dati delle singole operazioni.

Il ministero ha delineato un percorso in più fasi: dalla contabilità tradizionale alla fatturazione elettronica strutturata e, successivamente, alla comunicazione digitale di specifici dati all'amministrazione fiscale. Il primo passaggio è già scattato il 1° gennaio 2025, quando le imprese sono state obbligate a essere in grado di ricevere fatture elettroniche per le operazioni B2B nazionali.

Dal 1° gennaio 2027 l'obbligo di emissione scatterà per le imprese con un fatturato dell'anno precedente superiore a 800mila euro. Dal 1° gennaio 2028 termineranno le restanti misure transitorie sulla fatturazione elettronica B2B. A quel punto il sistema tedesco entrerà nella fase successiva: dall'inizio del 2029 è prevista una sperimentazione volontaria dell'e-reporting Iva, in vista dell'avvio vero e proprio fissato al 1° luglio 2030.

Dalla fattura elettronica all'e-reporting. I due sistemi restano distinti, ma la fatturazione elettronica costituisce la base del futuro meccanismo di comunicazione al Fisco. Le fatture producono infatti i dati sulle operazioni, che potranno essere utilizzati successivamente per la trasmissione digitale delle informazioni all'amministrazione fiscale.

Il ministero vede un possibile ruolo anche per i fornitori di servizi informatici e per le piattaforme di fatturazione elettronica. Questi operatori potrebbero intervenire prima nella trasmissione delle fatture e successivamente anche nell'invio dei relativi dati al Fisco. L'architettura tecnica del sistema, tuttavia, non è stata ancora definita.

La scelta del 1° luglio 2030 si inserisce nel calendario europeo. Nella stessa data scatteranno infatti i nuovi obblighi di comunicazione digitale previsti da Vat in the Digital Age (ViDA) per le operazioni B2B intra-Ue. La Germania sta quindi costruendo il proprio sistema nazionale di e-reporting seguendo la stessa tempistica prevista a livello europeo.

— © Riproduzione riservata — ■

